

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

F.to Il Sindaco
Peli Fabio

Il Segretario Comunale
De Domenico dott. Umberto



COMUNE DI POLAVENO

PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI COPIA CONFORME

- copia della presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi mediante affissione all'albo pretorio come previsto dal 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- copia della presente viene, inoltre, trasmessa ai capigruppo consiliari come previsto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- è copia conforme all'originale;

Polaveno, lì 19 giugno 2015



Il Segretario Comunale
De Domenico dott. Umberto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- è divenuta esecutiva in data 14 luglio 2015 ai sensi del 1° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Polaveno, lì 16 luglio 2015

Il Segretario Comunale
De Domenico dott. Umberto

OGGETTO: ISTITUZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF) - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO E DETERMINAZIONE DELL' ALIQUOTA PER L'ANNO 2015

Il giorno ventisei maggio dell'anno duemilaquindici alle ore 19,00 nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, sono stati convocati i componenti del Consiglio comunale.

All'appello risultano:

N	COGNOME	NOME	presente	Assente
1	PELI	Fabio Ottavio	X	
2	LABEMANO	Maurizio	X	
3	GELSOMINI	Sandra	X	
4	BERIOLA	Laura		
5	BONIOTTI	Valentina	X	
6	PALINI	Sandro	X	
7	BUFFOLI	Mariacristina	X	
8	PINTOSI	Umberto	X	
9	PEDRETTI	Renato	X	
10	COLLICELLI	Alessandra		X
11	BELLERI	Paolo	X	
			10	1

Accertata la validità dell'adunanza, il sig. Peli Fabio in qualità di Sindaco, ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopraindicato.

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale De Domenico dott. Umberto.

II CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore Labemano Maurizio;

UDITI gli interventi dei Consiglieri:

Pedretti Renato (Lista Civica "Insieme Polaveno-Gombio-San Giovanni"), il quale dà lettura del programma elettorale della Lista Civica "Continua coi fatti - Fabio Peli Sindaco", nel quale si diceva che non sarebbe stata introdotta nessuna Addizionale Irpef: evidentemente , siamo in presenza di una promessa elettorale non mantenuta;

Belleri Paolo Lista Civica "Insieme Polaveno-Gombio-San Giovanni"), il quale ritiene che sull'argomento vada fatta chiarezza: si sta mettendo un'ulteriore tassa a carico dei cittadini di Polaveno, in palese contraddizione con quanto affermato nel programma elettorale della lista che è attualmente a capo dell'Amministrazione, e oltretutto a scapito di questo si continuano a mantenere gratuiti dei servizi come il trasporto scolastico, che pesa sulle spese comunali per circa 100.000 €: in sostanza, per un servizio di pochi si vanno a tassare molti. Precisa che da parte loro sono state fatte proposte concrete in merito, come un'addizionale molto bassa (allo 0,2%) con un'entrata dal servizio del trasporto scolastico di 30.000 €, ma la risposta è stata che "è una scelta politica"; afferma che non è vero che l'addizionale è stata ormai istituita in tutti i Comuni della Val Trompia, e che un altro aspetto su cui si può intervenire è quello della Polizia Locale, attualmente del tutto insufficiente, sia come servizio, che dovrebbe essere più assiduo e non solo occasionale come adesso, sia come proventi dall'accertamento di violazioni;

Labemano Maurizio, il quale risponde che l'esiguità del tempo rimasto per far pagare il trasporto scolastico avrebbe comportato un recupero molto inferiore alle necessità di bilancio; per la Polizia locale, fa presente che gli 8.000 € inseriti in bilancio non bastano certo ad avere un servizio efficiente, ma che ci sono comunque altri deterrenti messi in campo, come gli autovelox; per quanto riguarda l'addizionale, afferma che spiegheranno ai cittadini i motivi per cui è stata introdotta;

Pedretti Renato, il quale, dopo aver rilevato che per il servizio di Polizia locale spendiamo 8.000 e per avere un'entrata di 500 €, rileva un atteggiamento di arroganza da parte dell'Amministrazione in carica: abbiamo visto quali erano le vostre promesse, noi al contrario non avevamo fatto promesse di non introdurre l'addizionale; rinnova l'invito a coinvolgere le minoranze, a fare le cose insieme;

Labemano Maurizio, il quale afferma che, mentre si dice "facciamo le cose insieme", in realtà si è appena visto che per rispondere ad un'interrogazione si è preteso che fosse il Sindaco a farlo, e non l'Assessore che aveva seguito la pratica, per poi dire anche che non è stata data una risposta esauriente;

VISTO il D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 (così come modificato dalla legge n. 383/2001 e dalla legge 296/2006), istitutivo dell'addizionale comunale all'IRPEF;

VISTO l'art. 1, comma 11, della L. 148/2011 che ripristina, a partire al 01.01.2012 la possibilità di incrementare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nei limiti di una percentuale pari a 0,8%;

PRESO ATTO che i Comuni possono procedere alla individuazione dell'aliquota anche in assenza del provvedimento di determinazione dell'aliquota da parte dello Stato (cosiddetta "aliquota obbligatoria");

RICORDATO che i Comuni possono deliberare l'aliquota opzionale, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.Lgs. 360/98, così come modificato dall'art. 28 comma 1 della legge 342/2001, e dai commi 142, 143 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria per il 2007) entro il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo;

VISTO l'art.4, comma 1, del D.L. 16/2012 convertito nella legge 44/2012 modifica l'art. 14 del D.lgs 23/2010

disponendo che le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'IRPEF hanno effetto dal 01 gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'art.1, comma 3, del D.lgs 360/1998, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 20 dicembre dell'anno cui la delibera afferisce sul sito www.finanze.gov.it ;

VISTA l'analisi del gettito atteso, in base ai redditi imponibili ai fini delle addizionali IRPEF resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, fino all'anno d'imposta 2012, qui allegati;

PRESO ATTO che per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale;

RICHIAMATO l'allegato regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, ai sensi del comma 142 dell'art. 1 della legge 27.12.2006, n. 296, che si compone di n. 5 articoli, e che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante;

RITENUTO, per quanto su esposto di confermare una soglia di esenzione per i redditi imponibili fino a 10.000,00 Euro, inteso che al di sopra di detto limite l'addizionale verrà applicata sull'intero reddito imponibile;

RITENUTO di confermare nella misura di 0,5 punti percentuali l'aliquota opzionale dell'addizionale comunale per l'anno 2015 per i redditi oltre la suddetta soglia di esenzione;

VISTO il D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON n. 8 voti favorevoli e n. 2 contrari (Belleri, Pedretti) espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- 1) **DI ISTITUIRE** l'addizionale comunale sui redditi delle persone fisiche(IRPEF) per l'anno 2015;
- 2) **DI APPROVARE** l'allegato regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF;
- 3) **DI FISSARE** in 0,5 punti percentuali l'aliquota "opzionale" dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2015 per i redditi oltre la suddetta soglia di esenzione;
- 4) **DI CONFERMARE** la soglia di esenzione per i redditi imponibili fino a 10.000,00 Euro, inteso che al di sopra di detto limite l'addizionale verrà applicata sull'intero reddito imponibile;
- 5) **DI INVIARE** mediante posta elettronica la presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del Portale del Federalismo Fiscale entro il termine previsto;
- 6) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.
- 7) **DI DICHIARARE** con n. 8 voti favorevoli e n. 2 contrari (Belleri, Pedretti), espressi con separata votazione, immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell' art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.